



fondo
sociale europeo



AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE
BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE
SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI
SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO "AZIONI DI POLITICA
ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ (PPU)", IN ATTUAZIONE
DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO CON
D.G.R. n. 41-8652 del 29/03/2019 e s.m.i.**



**REGIONE
PIEMONTE**

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE



fondo
sociale europeo

FINALITÀ E SINTESE DELL'INTERVENTO

Con il presente Avviso pubblico il COMUNE DI PINEROLO intende selezionare uno o più partner per la realizzazione del progetto di pubblica utilità (PPU) denominati:

- RIORDINO ARCHIVI COMUNALI
- IL "LOFT" E IL TERRITORIO
- CENSIMENTO E CATALOGAZIONE BENI COMUNALI

illustrati negli allegati 1, 2.

Le candidature presentate dai soggetti attuatori mediante il presente Avviso non costituiranno un vincolo per la città di Pinerolo né daranno origine ad alcun corrispettivo o premio comunque denominato.

Il PPU sarà realizzato dal/dai soggetto/i attuatore/i individuato/i mediante **l'inserimento lavorativo** di persone selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente tra i seguenti destinatari:

- soggetti in carico ai Servizi Socio-Assistenziali**, classificati come particolarmente svantaggiati e in gravi condizioni economiche. Tra i soggetti segnalati possono essere ammessi alla misura anche coloro che sono inseriti nel Programma di Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA);
- disoccupati/inoccupati da almeno 12 mesi che abbiano compiuto il 30° anno di età.**

Il soggetto attuatore è tenuto ad assumere in azienda esclusivamente i soggetti individuati dal Centro per l'impiego anche nel caso in cui, a seguito di motivata richiesta e successiva autorizzazione del Settore Lavoro della Regione Piemonte, si dovesse procedere alla sostituzione del lavoratore nel corso di attuazione del Progetto. Si precisa, inoltre, che i destinatari potranno essere scelti in maniera privilegiata, se richiesto dal soggetto proponente (cioè la pubblica amministrazione capofila del partenariato) secondo quanto previsto dal bando, in base a criteri prioritari di valutazione delle candidature.

Il PPU è finanziato per l'80% dei costi ammissibili dalla Regione Piemonte.

Il restante 20% sarà cofinanziato secondo la seguente ripartizione:

- 15% dalla città di Pinerolo
- 5% dal/i soggetto/i attuatore/i (anche attraverso il contributo di soggetti esterni al partenariato) ;

Il cofinanziamento è destinato alla copertura di costi sostenuti per la realizzazione del progetto ed è soggetto a rendicontazione. Eventuali costi che non saranno riconosciuti, perché considerati "non ammissibili", ridurranno la quota di finanziamento a carico della Regione Piemonte per l'importo corrispondente ai costi non riconosciuti.



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda in risposta al presente Avviso pubblico soggetti singoli o in raggruppamento temporaneo appartenenti alle seguenti categorie:

- a) imprese¹;
- b) cooperative di produzione lavoro;
- c) associazioni;
- d) fondazioni;
- e) consorzi;
- f) gruppi cooperativi

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere la sede legale o un'unità locale nel territorio della Regione Piemonte;
2. disporre di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità loro assegnati;
3. essere strutturati a livello organizzativo per lo svolgimento dei progetti di pubblica utilità loro assegnati;
4. assicurare ai destinatari:
 - gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro (possono essere previste, oltre alla formazione sulla sicurezza obbligatoria, anche altre iniziative formative di tipo professionalizzante o servizi al lavoro a vantaggio del/i destinatario/i coinvolto/i);
 - il coordinamento dei lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative;
5. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
6. possedere macchinari e attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO A CUI IL PPU RISPONDE E DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PPU

- Il progetto di Pubblica Utilità denominato **“RIORDINO ARCHIVI COMUNALI”** per il quale la città di Pinerolo intende individuare partner privati, rientra nell'ambito di intervento a) del Bando Regionale e precisamente **“Riordino straordinario di archivi di tipo tecnico e amministrativo”**, ad esempio riordino, schedatura e inventariazione, digitalizzazione, ecc.

Il progetto che l'amministrazione intende realizzare, prevede la realizzazione di attività straordinarie prevalentemente di riordino e archiviazione e in parte di digitalizzazione degli archivi della città di Pinerolo e del C.I.S.S. (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali).

Il riordino degli archivi e la conversione in formato digitale di alcuni documenti consentirà una consultazione più agevole delle informazioni, favorendo la comunicazione, la semplificazione e la trasparenza amministrativa, migliorando anche i servizi offerti ai cittadini.

La realizzazione della azioni progettuali permetterà di:

- recuperare il pregresso attraverso la digitalizzazione (scansione dei documenti ed indicizzazione per consentirne la ricerca) degli archivi storici cartacei;
- collegare ad ogni pratica tutti gli atti ad essa afferenti;
- garantire agli uffici una facile consultazione degli archivi, la rintracciabilità delle pratiche e la loro riproduzione;
- limitare la produzione di nuovi documenti;
- liberare gli attuali archivi cartacei.

- Il progetto di Pubblica Utilità denominato “**CENSIMENTO E CATALOGAZIONE BENI COMUNALI**” per il quale la città di Pinerolo intende individuare partner privati, rientra nell'ambito di intervento a) del Bando Regionale e precisamente “**valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico**, riguardante interventi che possano fare da volano allo sviluppo del territorio di filiere/attività e micro-imprenditorialità, capaci di generare mutamento e riconversione ad un territorio magari a rischio di abbandono o in fase di de-industrializzazione e interventi straordinari di valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, anche edilizio, compresa la relativa manutenzione”.

Il progetto che l'amministrazione intende realizzare, prevede un insieme di interventi finalizzati alla riqualificazione di alcune aree della città.

L'intervento prevede attività straordinarie di censimento e catalogazione di alcuni beni di proprietà comunale, quali, le panchine, i cestini gettacarte, le transenne fisse, le fontanelle, le lapidi e le fioriere al fine di tracciare su mappe facilmente consultabili, anche on line, la loro collocazione nello spazio pubblico, con il corredo di una scheda tecnica che ne indichi le condizioni e caratteristiche. Tale attività sarà funzionale anche rispetto agli interventi di manutenzione che potranno essere realizzati, provvedendo in tempi ristretti alla manutenzione straordinaria e al ripristino in evidenziate situazioni di necessità.

L'obiettivo è rendere i luoghi e le aree di utilizzo pubblico maggiormente fruibili da parte della popolazione residente, con un'attenzione particolare anche al miglioramento e all'abbellimento degli spazi con interventi manutentivi mirati.

Attraverso il progetto sarà possibile realizzare inoltre interventi di piccola manutenzione straordinaria.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il PPU che il/i soggetto/i attuatore/i intende realizzare, deve essere descritto nell'apposito “*Schema di Progetto di Pubblica Utilità*” di cui all'Allegato 6 al presente Avviso. Tale Schema si compone di due Sezioni:

SEZIONE A – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

- dati identificativi;
- descrizione delle attività analoghe con quelle previste dal PPU svolte negli ultimi 4 anni (servizi/opere realizzati, ecc.);
- indicare i progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati a cui il/i soggetto/i attuatore/i ha/hanno partecipato negli ultimi 4 anni.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- descrizione puntuale delle attività previste;
- durata prevista per la realizzazione del Progetto (espressa in settimane)²;
- descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del Progetto;
- numero di ore di impegno settimanale previste per ciascun lavoratore;
- caratteristiche del/dei coordinatore del progetto dipendenti del soggetto attuatore che verranno coinvolti nel Progetto (allegare il curriculum del/dei coordinatori/i che si intende/dono inserire nel progetto con indicazione di eventuali esperienze pregresse);
- descrizione degli sbocchi occupazionali auspicati dal progetto
- descrizione delle misure previste a favore delle politiche di pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente;
- descrizione del modello di organizzazione delle attività del progetto;
- ipotesi di pianificazione delle attività di progetto;
- piano economico del progetto suddiviso tra le diverse voci di spesa ammesse.

Ogni singolo progetto presentato può riguardare un unico ambito di intervento.

Il Piano economico riportato nel progetto è da considerarsi indicativo, nel senso che nel rispetto dei vincoli stabiliti dal Bando, sono ammesse modifiche in sede di attuazione del PPU.

DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

Il valore massimo di ciascun progetto è di € 150.000,00.

Sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti dal/i soggetto/i attuatore/i successivamente alla data di sottoscrizione della Dichiarazione di Impegno e nel rispetto delle condizioni e dei limiti sotto indicati.

Per ciascun PPU presentato al finanziamento, potranno essere riconosciuti i costi sostenuti dal partenariato, sul **valore totale del progetto** (contributo a fondo perduto + cofinanziamento), nella seguente misura:

- almeno il 70% deve essere destinata alla copertura del costo del personale inserito;
- non oltre il 30% per gli altri costi di cui al paragrafo 5 del Bando.

Ai fini dell'esposizione dei costi sopra indicati effettivamente sostenuti sulla base dei costi reali, si deve fare riferimento a quanto previsto dal documento *"Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della regione Piemonte"* approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016 e s.m.i.

Il soggetto attuatore può acquisire all'esterno, da soggetti terzi, i servizi formativi o al lavoro o gli altri eventuali servizi aggiuntivi previsti del progetto di pubblica utilità a vantaggio dei/delle lavoratori/trici destinatari/e.

Non è consentita la delega di attività.

Per approfondimenti su tali aspetti e per le indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente avviso, si rinvia al documento *"Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte"* sopra citate.

Gli interventi a valere sul presente bando non rientrano nel campo degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione all'iniziativa in oggetto in partenariato con la città di Pinerolo, redatta sui moduli messi a disposizione sul sito web all'indirizzo www.comune.pinerolo.to.it, debitamente sottoscritta e corredata da tutti gli allegati obbligatori, deve pervenire (oppure, essere inviata) entro le ore 16.00 del 3/06/2021, a pena di esclusione, tramite PEC o con consegna a mano, previa appuntamento, al seguente indirizzo:

CITTA' DI PINEROLO – Piazza Vittorio Veneto, 1 – Ufficio Ricerca Finanziamenti (tel. 0121.361285)

PEC: protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it

Sono allegati obbligatori:

- fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
- scheda riguardante la proposta progettuale.

CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate da una Commissione, nominata dal Segretario Generale - Dirigente del Settore Programmazione Organizzazione Controllo, sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 100 punti:

criterio	Punteggio max criterio
A) Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 4 anni in attività analoghe a quelle previste dal PPU proposto	25
B) Partecipazione negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	20
C) Numero di persone assunte dal/dai soggetto/i attuatore/i negli ultimi 4 anni	5
E) Coerenza degli elementi che qualificano il progetto in termini di conoscenze e competenze professionali attivate e delle attrezzature messe a disposizione per contrastare la disoccupazione delle persone inserite nel PPU.	15
F) Coerenza del percorso di inserimento proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il PPU.	5
G) Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente	5
H) Parità tra uomini e donne: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	5
I) Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	20
TOTALE	100

INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

A conclusione del processo di valutazione, si procede alla pubblicazione della graduatoria delle proposte pervenute. Entro 7 giorni di calendario, l'Amministrazione convoca il soggetto vincitore della selezione per la definizione congiunta del percorso di presentazione del PPU alla Regione Piemonte nell'ambito degli sportelli previsti nonché le modalità di gestione dell'intervento.

In presenza di una sola domanda, la città di Pinerolo si riserva la facoltà di individuare comunque il soggetto attuatore, oppure di non procedere all'individuazione qualora la domanda e/o al proposta di progetto di Pubblica Utilità non sia adeguata in relazione all'oggetto del PPU.

REGIME FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Relativamente all'inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate è necessario fare riferimento a quanto riportato nella sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte " sopra citato.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dei pagamenti da parte della Regione Piemonte alla città di Pinerolo, verranno rimborsati al/ai soggetto/i attuatore/i individuato/i i costi da essi sostenuti secondo le seguenti modalità:

- il 70% della quota a titolo di acconto a seguito dell'avvio delle attività e comunque previa erogazione da parte della Regione Piemonte della corrispondente quota;
- il 30% a titolo di saldo dopo la conclusione del progetto, a fronte della presentazione del rendiconto finale da parte del soggetto attuatore nonché di una relazione finale sullo svolgimento del PPU, previa attuazione dei controlli previsti e comunque previa erogazione da parte della Regione Piemonte.

Le anticipazioni, a favore dei soggetti privati titolari di progetti finanziati a valere sul FSE, sono effettuabili solo previa costituzione di garanzia fideiussoria così come indicato nella sezione 8.3 "La fideiussione" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" sopra citato.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente Avviso pubblico, si prega di contattare:

Settore Programmazione Organizzazione Controllo

Ufficio Ricerca Finanziamenti

0121.361285

tiziana.perelli@comune.pinerolo.to.it

Il presente Avviso e la documentazione ivi citata saranno pubblicati sul sito internet della città di Pinerolo all'indirizzo www.comune.pinerolo.to.it (Sezione "Avvisi, Bandi di gara").

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente bando sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.



fondo
sociale europeo

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159.³

Ai sensi dell'art.13 del RGDP, si allega al presente bando l'Informativa sul trattamento dei dati personali rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. **Tale Informativa dovrà essere firmata per presa visione dal legale rappresentante e restituita alla città di Pinerolo, allegandola alla domanda di contributo.**

Il Segretario Generale

Dott.ssa Annamaria Lorenzino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Trasmissione eseguita in ottemperanza dell'art. 47 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) come modificato dalla Legge 17/12/2012 n. 221 recante "Ulteriori misure per la crescita" (G.U. n. 249 del 18/12/2012).



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

³ D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 15 agosto 2010, n. 136".